

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011 - 2015

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2014

n. 306

1.2 Organi politici

A seguito delle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011 è stato proclamato Sindaco del Comune di Melle il Sig. FINA Giovanni. Il Consiglio e la Giunta Comunale risultano così composti:

GIUNTA: Presidente FINA Giovanni

Assessori: PONZA Emanuele, FINO Sergio, GIUSIANO Claudia

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: FINA Giovanni

Consiglieri: PONZA Emanuele

FINO Sergio

GIUSIANO Claudia

PASERI Maurilio

BALLATORE Giovanni Battista

GARINO Flavio

FINA Massimo

PICCO Andrea (dimissionario in data 16.04.14 prot.n. 0001113)

BALDI Roberto (dimissionario in data 30.06.11 prot.n. 0002301)

BORI Giuseppe (in carica dall' 08.07.11 – dimissionario in data 11.12.13 prot.n. 0004421)

COMBA Maurizio (in carica dal 20.12.13)

NEGRINO Irene (in carica dal 23.04.14)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===

Segretario: MAZZOTTA dott.ssa C. Donatella dall'01.01.2010 in convenzione con i Comuni di Brossasco e Sampeyre;

MAZZOTTA dott.ssa C. Donatella dall' 01.01.2013 in convenzione con il Comune di Brossasco;

MAZZOTTA dott.ssa C. Donatella dal 01.10.2013 segretario a scavalco

FLESIA CAPORGNO dr. Paolo dal 01.10.2014 segretario a scavalco

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative:

n. 01 dipendente – Responsabile servizi demografici - FINO Renata

n. 01 dipendente – Responsabile servizi finanziari – BASTONERO Nadia

n. 01 dipendente – Operaio – FINO Gianmarco

Numero totale personale dipendente: 03

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non ha avuto commissariamenti nel periodo considerato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 224 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Struttura burocratica comunale: è stato razionalizzato il servizio tecnico, inizialmente gestito con convenzione con altri enti locali (rapporto di lavoro del titolare a tempo indeterminato), optando per il recesso dalla convenzione e attivando rapporto ai sensi art. 1 comma 557 legge n. 311/2004, con un risparmio di spesa, e attribuendo la titolarità del servizio al Sindaco; dal dicembre 2014, attivato "ufficio unico amministrativo" con

Comune di Valmala, con attivazione di sportelli in entrambi i comuni, consentendo così sinergia tra il personale (Valmala: un solo dipendente; Melle: due soli dipendenti amministrativi e un operatore esterno), efficientamento fruizione congedi, sostituzioni, lavoro in gruppo, nell'ottica anche della prevista attivazione delle funzioni dell'Unione montana Valle Varaita;

Viabilità e opere pubbliche: la vastità del territorio comunale costituisce una grande criticità, perché le risorse comunali sono insufficienti per garantire l'attuazione di quanto sarebbe necessario per un ottimale stato della viabilità;

Attività produttive, turistiche e culturali: il Comune è a rischio di marginalità produttività ed economica, di qui il sostegno alle attività economiche sul territorio, anche attraverso rimodulazione aliquote; supporto per valorizzazione prodotto tipico "Toumin dal Mel", valorizzazione alpeggi e patrimonio forestale attraverso individuazione lotti boschivi, loro assegnazione, valorizzazione pascoli, rivalutazione patrimonio artistico culturale con particolare riferimento al Sacratio nazionale presente in paese;

Servizi alla comunità: in Comuni di montagna, è necessario garantire rapporti tra i cittadini, occasioni d'incontro, promozione dell'aiuto, della solidarietà, in quanto la criticità di queste realtà è la tendenza all'isolamento, al malessere individuale e sociale; di qui, la riqualificazione e valorizzazione spazi interni all'edificio ex scuola elementare, collaborazione con associazioni ed enti attivi sul territorio in ottica di sussidiarietà orizzontale, impegno finalizzato al mantenimento dei servizi esistenti sul territorio comunale.

Una criticità è rappresentata dalla scarsa capacità tributaria propria dell'Ente, in considerazione dell'esiguità delle risorse, degli abitanti, degli immobili. Eppure il Comune d'alta montagna costituisce un presidio sul territorio fondamentale per la vigilanza e prevenzione dei dissesti, per consentire un'aggregazione maggiormente sentita tra gli abitanti.

Altre considerazioni.

Se si continua a pensare che riducendo le risorse a questo tipo di Enti si raggiungono obiettivi di risparmio, ci si sbaglia: aumenteranno ancora di più i dissesti, l'isolamento della popolazione, le criticità dell'ambiente. Questo Ente ha una estensione territoriale notevole, rispetto agli abitanti, estensione che comprende quote altimetriche rilevanti (1939 metri); presenza della lingua occitana; il Comune da solo non sarà più in grado di gestire le pratiche e i procedimenti determinati dall'appesantimento burocratico degli ultimi cinque anni (trasparenza, gestione appalti, nuova contabilità, implementazione digitale), né dal punto di vista dell'infrastruttura e risorse finanziarie, né dal punto di vista delle risorse umane; si auspica l'attivazione delle funzioni da parte dell'Unione, al più presto, in modo da ovviare a tali criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

- anno 2011 parametri obiettivi di deficitarietà positivi n. 0;
- anno 2012 parametri obiettivi di deficitarietà positivi n. 0;
- anno 2013 parametri obiettivi di deficitarietà positivi n. 0;
- anno 2014 parametri obiettivi di deficitarietà positivi n. 0.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività normativa** : l'ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti di modifica regolamentare:

DCC N. 43 DEL 22.12.2011: Regolamento per il funzionamento della sala operativa intercomunale di protezione civile e dell'unità di crisi intercomunale di supporto ai Comuni della Valle Varaita sita presso i locali della Comunità Montana Valli del Monviso di Frassinò – Esame ed approvazione.

DCC N. 48 DEL 22.12.2011: Modifica ed integrazione del Regolamento edilizio comunale. Approvazione.

DCC N. 09 DEL 19.04.2012: Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Modifica art. 27.

DCC N. 10 DEL 19.04.2012: Esame ed approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

DCC N. 11 DEL 19.04.2012: Esame ed approvazione regolamento per l'affitto dei pascoli comunali. Provvedimenti.

DCC N. 19 DEL 27.09.2012: Modifiche ed integrazioni al Regolamento sulla concessione dei contributi – Legge 241/90 –, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/12/1999.

DCC N. 20 DEL 27.09.2012: Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 035 del 27/11/2006.

DCC N. 25 DEL 30.10.2012: Approvazione regolamento comunale IMU e determinazione aliquote anno 2012.

DCC N. 03 DEL 22.01.2013: Approvazione regolamento di gestione ed utilizzo percorsi fuoristrada autorizzati – L.R. n. 32/82 e smi.

DCC N. 06 DEL 26.02.2013: Approvazione regolamento dei controlli interni.

DCC N. 10 DEL 19.04.2013: Approvazione regolamento comunale di polizia rurale.

DCC N. 11 DEL 19.04.2013: Approvazione regolamento per la disciplina dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

DCC N. 16 DEL 28.05.2013: Approvazione Regolamento Comunale di contabilità.

DCC N. 17 DEL 28.05.2013: Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dei tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

DCC N. 04 DEL 21.03.2014: Regolamento comunale di polizia mortuaria – Modifica Art. 33.

DCC N. 08 DEL 23.04.2014: Approvazione regolamento I.U.C.

DCC N. 34 DEL 26.09.2014: Regolamento comunale di polizia rurale approvato con DCC n. 10 del 19/04/2013 – Modifiche ed integrazioni.

DCC N. 13 DEL 19.03.2015: Approvazione regolamento uso civico di legnatico e piano lotti boschivi.

DCC N. 21 DEL 05.08.2015: Regolamento per l'esercizio dell'uso civico di legnatico ed altri diritti minori sul territorio del Comune di Melle – Modifica art. 17.

DCC N. 28 DEL 27.11.2015: Approvazione modifica al regolamento per l'uso dei locali comunali da parte di associazioni, gruppi, cittadini.

2. **Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	4 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	9 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Terreni edificabili	6 per mille	6 per mille	7,6 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille
Fabbricati per i quali è stato stipulato un contratto di locazione	/	/	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati artigianali e commerciali	/	/	6 per mille	6 per mille	6 per mille

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota unica	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	90,03%	95,62%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 107,76	€ 111,92	€ 144,08	€ 135,08	€ 141,56

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni :

Attivato il sistema dei controlli interni a termine di legge attraverso l'adozione del relativo regolamento, e l'effettuazione dei controlli stessi. Il regolamento prevede l'intervento prevalente del segretario, affiancato dalla P.O. E dal Revisore dei Conti, per l'esame a campione degli atti amministrativi (delibere, determine, permessi di costruire, ordinanze). Tale attività consente tra l'altro maggiore uniformità operativa nella redazione degli atti, e una supervisione generale degli stessi, in un'ottica di sinergia assai importante.

3.1.1 Controllo di gestione:

viabilità ed opere pubbliche: si è provveduto alla realizzazione di numerosi interventi, indicati già nel programma amministrativo di inizio mandato, contribuendo a migliorare in maniera notevole la sicurezza viaria del paese: modifica viabilità ingresso paese, manutenzione ordinaria e straordinaria strade all'interno del centro abitato e di collegamento alle borgate, manutenzione muro piazza Botta, rifacimento tetto edificio ex scuola elementare, ristrutturazione straordinaria cimitero, riqualificazione area campo bocce, completamento area dedicata alla vendita di funghi e prodotti agricoli, rilocalizzazione peso pubblico, superamento barriere architettoniche uffici comunali, riqualificazione via Crosa, prosecuzione iter potenziamento acquedotto di Sant'Eusebio, ampliamento area giochi, installazione illuminazione pubblica presso struttura campo sportivo, recupero vecchia strada comunale collegamento pedonale da centro abitato a loc. Quagna;

attività produttive, economiche, artistiche, culturali: supporto per valorizzazione prodotto tipico "Toumin dal Mel", valorizzazione alpeggi e patrimonio forestale attraverso individuazione lotti boschivi, loro assegnazione, valorizzazione pascoli, rivalutazione patrimonio artistico culturale con particolare riferimento al Sacratio nazionale presente in paese;

attività sociali: inclusione sociale attraverso impiego di lavoratori di pubblica utilità/socialmente utili, ovvero attraverso lavoro accessorio per categorie in situazioni di disagio; promozione del volontariato;

Il controllo di gestione vede protagonista il servizio finanziario unitamente al Revisore dei Conti, per un controllo a vista e costante della situazione di cassa, degli impegni, degli equilibri in generale. Con il Revisore dei Conti si è impostata una fattiva collaborazione, che consente stimolo e crescita degli altri soggetti coinvolti.

- Personale:

è evidente l'impossibilità di razionalizzare oltre la dotazione di personale. Con tre unità di personale, un segretario per qualche ora alla settimana, e idem dicasi per il tecnico, a fronte della notevole e molteplice attività amministrativa, il Comune può considerarsi assolutamente carente quanto a dotazione numerica di personale. Il Comune ha aderito alla Unione dei Comuni Valle Varaita, che però non ha ancora intrapreso la propria attività amministrativa. Si rinvia alle considerazioni sopra espresse circa l'attivazione dell'"ufficio unico amministrativo" e alle criticità correlate al carico burocratico aggravatosi in maniera enorme nell'ultimo quinquennio.

- Lavori pubblici: di seguito le principali opere realizzate:

OPERA	IMPORTO
Realizzazione piattaforma elevatrice palazzo municipale	€ 46.000,00
Lavori di manutenzione cimitero capoluogo	€ 16.290,37

Lavori di realizzazione difese spondali alluvione Maggio 2008	€ 21.203,49
Lavori per realizzazione nuovo peso pubblico e area di pertinenza	€ 38.500,00
Lavori di sistemazione e potenziamento II.PP.	€ 24.056,75
Costruzione scogliera strada S. Eusebio	€ 6.534,00
Sistemazione strade comunali	€ 113.609,50
Lavori di riqualificazione energetica fabbricati comunali	€ 59.802,08
Acquisto materiale informatico (hardware e software)	€ 9.912,10
Opere di consolidamento stradale S. Eusebio	€ 9.700,97
Manutenzione straordinaria acquedotti com.li	€ 25.380,39
Lavori di ristrutturazione interna ala comunale	€ 30.000,00
Lavori di riqualificazione aree ricreative	€ 17.326,78
Lavori di ripristino SS.CC. Pissaruet e Boschiolo	€ 48.758,59
Lavori di adeguamento e miglioramento area sportiva	€ 49.622,48
Riqualificazione ambientale e paesaggistica lungo il torrente Melle	€ 50.278,98
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 3.000,00
Realizzazione fognatura B.ta Prato	€ 5.443,51
Realizzazione servizi igienici P.zza Botta	€ 7.390,64
Acquisto arredo urbano	€ 5.957,00
Acquisto attrezzature multifunzione	€ 6.888,01
Rifacimento muro Via Castellar	€ 9.943,00
Lavori di rifacimento sistema di proiezione e ascolto ala comunale	€ 2.149,00
Installazione colonnine area sosta camper	€ 4.000,00
Acquisto segnaletica	€ 4.200,00
Realizzazione campetto per le attività motorie dei bambini	€ 29.652,30

- Gestione del territorio:

Il numero dei permessi di costruire, DIA e SCIA è stato estremamente variabile in questo periodo; oscillando da qualche unità, a qualche decina; i tempi sono anch'essi variabili, essendo da porsi in relazione alla presenza o meno, per ogni singola pratica, dei numerosi vincoli che riguardano il territorio;

- Istruzione pubblica:

Attualmente viene gestito il servizio scuolabus per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Brossasco e per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di Venasca.

- Ciclo dei rifiuti:

% raccolta differenziata:

anno 2011:	28,40%
anno 2012:	25,50%
anno 2013:	28,10%
anno 2014:	28,10%
anno 2015:	29,94% (dati provvisori)

Il Comune fa parte del Consorzio di funzioni C.S.E.A. di Saluzzo, il quale ha intrapreso, con valenza per il biennio 2013-2014, il progetto "Re.Te" nell'ambito dei finanziamenti Alcotra dell'Unione europea, volto alla sensibilizzazione ambientale per i territori turistici. Tale iniziativa ha visto protagonisti la scorsa estate proprio i turisti, che sono stati raggiunti personalmente da operatori che, con la consegna di particolari gadget, hanno svolto azione di sensibilizzazione sottolineando l'unicità e la preziosità del nostro territorio. Va infatti considerato che essendo Comune a vocazione turistica, la produzione dei rifiuti è sostanzialmente determinata dal turismo di passaggio, con poche possibilità di incidenza da parte dell'ente, circa la riduzione. Tuttavia, la presenza piuttosto capillare delle "mini isole" consente e favorisce la raccolta differenziata per tutti, turisti compresi.

- Sociale:

Il Comune cerca di seguire molto gli anziani, promuovendo iniziative che ne prevenano l'isolamento e ne favoriscano la socializzazione e l'aggregazione; in questo senso, rilevanti sono i momenti di incontro.

- Turismo:

- Dal 2011 organizzazione manifestazione denominata "Les MontagnArts";
- Organizzazione, in collaborazione con la Pro Loco, della Sagra del Toumin dal Mel nel mese di Agosto (si registrano mediamente 5000 persone durante tutto il periodo turistico in cui è inclusa la sagra);
- Gestione area sosta camper;

3.1.1.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

Si è provveduto all'adeguamento regolamentare al D. Lgs. 150/2009. Trattandosi di ente con n. 3 lavoratori dipendenti, è evidente che il controllo può essere anche attuato "a vista", con riscontro immediato del raggiungimento dei compiti e degli obiettivi. Ciò nonostante, sia i dipendenti con posizione organizzativa, sia l'altro lavoratore, relazionano sugli obiettivi e si procede al riscontro di quanto evidenziato. Nel corso del 2014-2015 si è provveduto a revisionare il sistema di valutazione della performance, con nuove schede e nuove modalità.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

L'ente non dispone di partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	477.349,11	438.400,89	462.790,98	423.572,00	409.939,08	14,12-
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	99.262,40	99.918,01	225.153,75	48.237,29	108.352,70	9,15
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	40.000,00	59.802,08	0,00	0,00	8.659,59	78,35-
TOTALE	616.611,51	598.120,98	687.944,73	471.809,29	526.951,37	14,54-

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	385.958,85	390.959,05	431.170,80	361.010,64	379.873,84	1,57-
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	176.318,74	165.206,62	228.458,00	80.738,81	119.815,73	32,04-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	26.060,10	30.764,55	35.306,56	36.857,76	38.820,94	48,96
TOTALE	588.337,69	586.930,22	694.935,36	478.607,21	538.510,51	8,46-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.107,76	50.056,12	49.468,15	53.684,93	85.663,91	1,85
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	84.107,73	50.056,12	49.468,15	53.684,93	85.663,91	1,85

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	477.349,11	438.400,89	462.790,98	423.572,00	409.939,08
Spese Titolo I	385.958,85	390.959,05	431.170,80	361.010,64	379.873,84
Rimborso Prestiti parte del titolo III	26.060,10	30.764,55	35.306,56	36.857,76	38.820,94
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate del titolo IV destinate al Titolo I della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al Titolo III della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	18.013,09
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	18.013,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015 *
Entrate titolo IV	99.262,40	99.918,01	225.153,75	48.237,29	108.352,70
Entrate titolo V**	40.000,00	59.802,08	0,00	0,00	8.659,59
TOTALE titoli (IV + V)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titoli II	176.318,74	165.206,62	228.458,00	80.738,81	119.815,73
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	6.644,99
SPESE DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	487.349,08	
Pagamenti	(-)	445.578,71	
Differenza	(+)	41.770,37	
Residui attivi	(+)	213.370,19	
Residui passivi	(-)	226.866,71	
Differenza		13.496,52-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	28.273,85

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	392.642,79	
Pagamenti	(-)	415.096,81	
Differenza	(+)	22.454,02-	
Residui attivi	(+)	255.534,31	
Residui passivi	(-)	221.889,53	
Differenza		33.644,78	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	11.190,76

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	475.051,53	
Pagamenti	(-)	471.429,48	
Differenza	(+)	3.622,05	
Residui attivi	(+)	262.361,35	
Residui passivi	(-)	272.974,03	
Differenza		10.612,68-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	6.990,63-

Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	438.242,25	
Pagamenti	(-)	446.696,11	
Differenza	(+)	8.453,86-	
Residui attivi	(+)	87.251,97	
Residui passivi	(-)	85.596,03	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2014	(-)	0,00	
Differenza		1.655,94	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	6.797,92-

Gestione di competenza 2015. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	423.802,44	
Pagamenti	(-)	534.152,65	
Differenza	(+)	110.350,21-	
Residui attivi	(+)	188.812,84	
Residui passivi	(-)	90.021,77	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2015	(-)	11.368,10	
Differenza		87.422,97	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	11.559,14-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015 *
Vincolato	0,00	232,50	107,50	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	137.322,00	168.284,92	168.321,63	196.548,99	0,00
Totale	137.322,00	168.517,42	168.429,13	196.548,99	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 *
Fondo cassa al 31 dicembre	145.930,56	118.749,07	195.027,96	117.435,77	141.795,61
Totale residui attivi finali	426.333,72	529.989,11	489.256,09	240.251,11	199.291,06
Totale residui passivi finali	434.942,04	480.220,76	515.854,92	161.137,89	114.631,59
Risultato di amministrazione	137.322,24	168.517,42	168.429,13	196.548,99	226.455,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	11.693,00	17.808,00	0,00	0,00
Spese di investimento	8.500,00	16.580,31	67.471,27	75.500,00	36.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500,00	28.273,31	85.279,27	75.500,00	36.000,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2014)

Residui attivi al 31-12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	1.368,77	24.747,77	26.116,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	3.004,43	9.400,00	14.559,60	26.964,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	430,00	160,00	2.882,93	28.690,96	32.163,89
Totale	430,00	3.164,43	13.651,70	67.998,33	85.244,46
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	43.799,22	0,00	82.958,59	14.078,76	140.836,57
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	335,61	8.659,59	0,00	0,00	8.995,20
Totale	44.134,83	8.659,59	82.958,59	14.078,76	149.831,77
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	5.174,88	5.174,88
Totale generale	44.564,83	11.824,02	96.610,29	87.251,97	240.251,11

Residui passivi al 31-12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.500,00	6.782,61	14.655,45	55.701,16	78.639,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.032,96	12.159,59	17.701,16	25.808,87	64.702,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.365,09	5.000,00	345,00	4.086,00	17.796,09
TOTALE	18.898,05	23.942,20	32.701,61	85.596,03	161.137,89

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,37 %	9,37 %	9,19 %	1,32 %	0,42 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)**

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	303.229,02	332.266,55	296.959,99	260.102,23	221.202,23
Popolazione Residente	335	327	312	306	292
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	905,16	1.016,10	951,79	850,00	757,54

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,34	3,19	3,15	3,02	2,47

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2011 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.041,97	Patrimonio netto	1.296.302,07
Immobilizzazioni materiali	2.772.348,75		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	433.833,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.679.604,12
Disponibilità liquide	145.930,56	Debiti	394.248,81
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.370.155,00	TOTALE	3.370.155,00

Anno 2014 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.916,97	Patrimonio netto	1.341.832,28
Immobilizzazioni materiali	3.364.213,05		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	245.078,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.047.274,17
Disponibilità liquide	117.435,77	Debiti	356.537,54
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.745.643,99	TOTALE	3.745.643,99

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per gli anni 2011-2012-2013-2014.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	154.347,77	192.789,71	192.789,71	192.789,71	192.789,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	153.090,20	173.632,28	171.149,94	154.969,21	157.350,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,66	44,41	39,69	42,93	39,69

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	456,98	530,98	548,55	506,43	538,86

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	112	109	104	102	97

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2011-2013: no spese tempo determinato
2014-2015 (tenuto conto del punto 8.4): rispettivamente euro 2.301 ed euro 3.254,70.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

Non si dispone di aziende speciali e di istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse decentrate	11.085,55	11.813,15	10.675,36	13.237,58	14.211,88

Le somme indicate comprendono anche le economie di anno in anno, da non computarsi. Al netto di esse viene rispettato il tetto del fondo 2010.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nono sono state disposte esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Parte V – 1 Organismi controllati:

L'ente non dispone di organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MELLE (CN) che verrà trasmessa alla Corte dei Conti.

Li 01/04/2016

IL PRESIDENTE

FINA Giovanni

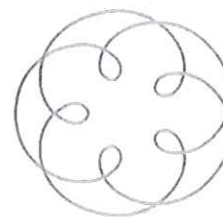


STUDIO VICARIOLI - PISTONE

Dottori Commercialisti Associati

CARLO VICARIOLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARIA ANTONIA PISTONE
Dottore Commercialista
Revisore Contabile



Canelli, 4 aprile 2016

CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Doct. Carlo VICARIOLI

Comune di Melle Posta certificata

Da: Comune di Melle Posta certificata <melle@cert.ruparpiemonte.it>
Inviato: venerdì 8 aprile 2016 11:33
A: 'piemonte.controllo@corteconticert.it'
Oggetto: Relazione di fine mandato
Allegati: 20160408112242258.pdf

Prot.n. 0000925

Si trasmette in allegato la relazione di fine mandato anni 2011-2015 come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 149/2011.

Cordiali saluti.

COMUNE DI MELLE (CN)